

**REGIONE
PIEMONTE**

ALLEGATO A.1 al modulo di domanda del bando Mis. 323 Az. 2 op. 2b

GAL Tradizione delle Terre Occitane
Via Cappuccini, 29
12023 CARAGLIO (CN)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"ESSERE COMUNITÀ PER ESSERE COMPETITIVI"

PARTE RELATIVA A CIASCUN SOGGETTO PROPONENTE

(Questa parte della modulistica è riferita ad ognuno dei soggetti che inoltra una Domanda di contributo, di tipo individuale o inserita in una Proposta progettuale coordinata)

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE (Ente – Impresa – Privato)

Il sottoscritto _____ nato a _____
(prov.____) il _____ residente in _____ (indicare indirizzo completo)

_____ in qualità di

Legale Rappresentante di Ente pubblico ☐

Impresa ☐

Soggetto privato (senza P.IVA) ☐

b) Referente tecnico per la domanda di contributo *(soggetto autorizzato oltre al titolare della domanda)*

Cognome e nome _____ Qualifica _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

c) Motivazioni e funzioni della proposta *(Descrivere motivazioni e funzioni del progetto proposto in relazione al miglioramento della qualità paesaggistica e naturalistica, al miglioramento della fruizione turistica)*

d) Coerenza del progetto con il PSR 2007 – 2013 della Regione Piemonte e con i contenuti del PSL del GAL Tradizione delle Terre Occitane *(Descrivere la coerenza esistente esplicitando i relativi ambiti di integrazione e complementarietà)*

e) Coerenza del progetto con altre iniziative in corso o previste nell'area del GAL Tradizione delle Terre Occitane *(Descrivere la coerenza esistente esplicitando i relativi ambiti di integrazione e complementarietà)*

DATI SPECIFICI RELATIVI AL PROGETTO**a) Localizzazione del progetto proposto**

Comune di _____

Località (indicare indirizzo completo e/o riferimenti di dettaglio) _____

b) Contesto ambientale e/o paesaggistico in cui ricade il progetto:Area protetta (*denominazione e tipologia di area protetta*) _____Area Natura 2000 (*denominazione e codice*) _____Altro (*specificare con riferimento al Piano Paesaggistico Regionale*) _____**c) Attuale destinazione dell'area interessata dal progetto**(*dettagliare*) _____**d) Localizzazione dei singoli interventi (*specificare riferimenti geografici*)**

Versante montano _____ quota m _____

Versante collinare _____ quota m _____

Fondovalle _____ quota m _____

Area pianeggiante _____ quota m _____

Area perifluviale _____ quota m _____

Altro _____

e) Riferimenti catastali

Catasto terreni:

- Foglio n.

- Mappali n.

.....

f) Vincoli ambientali e paesaggistici esistenti(*dettagliare*) _____

Procedure autorizzative necessarie

(*dettagliare*) _____**g) Aspetti urbanistici e conformità**(*dettagliare*) _____

h) Ulteriori aspetti normativi (ad es. Regolamento Comunale,...)

(dettagliare)_____

i) Tipologia di intervento prevista nel rispetto del Manuale del paesaggio rurale

Tipologie di intervento ammesse	1.interventi di sistemazione ambientale (creazione, riqualificazione, ripristino, conservazione degli elementi che costituiscono il reticolo ecologico minore quali ad esempio siepi e filari limitatamente alle aree di fondovalle e collinari,fossi e canali irrigui, aree umide di interesse naturalistico e paesaggistico) compresi gli interventi finalizzati a migliorare nel contesto paesaggistico manufatti esistenti generatori di impatto negativo
	2. recupero di elementi tipici del patrimonio naturale non legati ad attività produttive (come fontane, terrazzamenti, muretti a secco, recinzioni, attraversamenti)
	3. spese per consulenze, spese generali e tecniche e per la sicurezza, con le modalità ed i limiti indicati nel Programma di Sviluppo Rurale

l) Articolazione del progetto proposto in singoli interventi *(dettagliare i contenuti e gli interventi previsti)*

m) Risultati attesi *(Descrivere i risultati attesi in seguito alla realizzazione del progetto in termini di miglioramento della qualità ambientali e/o paesaggistiche)*

n) Ricadute positive del progetto sulla fruizione turistica

o) Tempi di realizzazione *(indicare date effettive e/o previsioni vincolanti)*

Data di inizio lavori: entro il _____ *(dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo)*

Durata prevista dei lavori: gg _____

Data prevista per la conclusione dei lavori _____

p) Importo previsto per la realizzazione del progetto

Indicare l'importo complessivo del progetto (al netto dell'I.V.A. se il proponente è un ente pubblico o è un'impresa con P.IVA), con riferimento al Computo metrico (predisposto secondo quanto specificato nel presente Bando) allegato al Progetto definitivo prodotto:

Progetto previsto <i>(descrivere sinteticamente il progetto articolato nelle singole tipologie di intervento)</i>	Costo totale previsto (€)
Tip.1	
Tip.2	
TOTALE parziale	
Tip. 3 Spese tecniche	
TOTALE COMPLESSIVO	

q) Contributo richiesto e quota a carico del beneficiario per la realizzazione del progetto proposto

Importo totale dell'investimento (IVA esclusa)	Importo totale dell'investimento (IVA inclusa) *	Contributo richiesto		Quota a carico del beneficiario	
		Importo	%	Importo	%
			70		30

*l'imposta è riconosciuta solo ai soggetti non titolari di P.IVA.

Si allega la seguente documentazione: *(barrare le voci di interesse)*

Domanda di contributo (da predisporre mediante procedura informatica per l'invio on line come più oltre descritto e da stampare successivamente alla compilazione su supporto cartaceo per la consegna al GAL) compilata e sottoscritta dal beneficiario comprensiva dei seguenti allegati:

A. Allegato A Relazione tecnica concernente la proposta progettuale singola (obbligatoria per ciascun soggetto pubblico o privato richiedente contributo, singolarmente o in accordo con altri) La Relazione tecnica dovrà essere predisposta a livello di Progetto definitivo e dovrà come minimo includere:

1. elaborati grafici comprendenti:

- corografia in scala 1.10.000;
- estratto del PRGC del Comune in cui ricade l'intervento con relative norme tecniche di attuazione;
- mappa catastale con elenco dei mappali interessati;
- rilievo plano-altimetrico e sezioni dello stato di fatto redatti in scala adeguata;
- disegni esecutivi (planimetrie, sezioni, prospetti, particolari costruttivi) degli interventi previsti a firma di tecnico abilitato e sottoscritti dal richiedente;

2. descrizione di eventuali vincoli ai quali è soggetto l'intervento proposto;

3. documentazione fotografica con relativa localizzazione su CTR;

4. Computo metrico, formulato secondo quanto indicato all'Articolo 13 (con eventuali tre preventivi richiesti a ditte del settore, per le opere edili speciali non indicate sul Prezziario e relativo Quadro economico di raffronto tra i preventivi con evidenziazione di quello prescelto), Quadro economico riepilogativo;

5. Piano di manutenzione dell'intervento proposto.

B. Allegato B Accordo tra i soggetti interessati a candidare una Proposta progettuale coordinata e descrizione sintetica della proposta unitaria (obbligatorio solo nel caso di più soggetti pubblici o privati richiedenti, tra loro in accordo).

La Sintesi tecnica ha lo scopo di richiamare le finalità e i contenuti dell'insieme delle singole candidature, inoltrate dai singoli soggetti richiedenti contributo. Detta relazione tecnica dovrà pertanto comprendere:

- descrizione sintetica della Proposta progettuale coordinata nel suo complesso e della articolazione di questa in proposte singole;
- corografia di insieme della Proposta progettuale coordinata in scala adeguata, con localizzazione delle diverse proposte singole;
- Quadro economico riepilogativo relativo alla Proposta progettuale coordinata nel suo complesso.

C. Nel caso in cui il proponente sia un ente pubblico, Deliberazione di approvazione del Progetto definitivo da parte dell'ente pubblico richiedente con l'impegno a garantire la quota di cofinanziamento in caso di approvazione del progetto.

D. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000
relativa a:

- Titolo di possesso del terreno e dei fabbricati interessati dagli investimenti la cui durata sia pari almeno a quella dei vincoli di uso e di destinazione (non è valido il compromesso di vendita).
- Dichiarazione di inesistenza, sull'area e/o sull'immobile interessati, di vincoli di natura idrogeologica, storica, archeologica, ambientale e paesaggistica o impegno a richiedere i necessari nulla osta o ancora pareri preventivi o Autorizzazioni acquisiti in merito ai possibili vincoli gravanti sul bene oggetto di intervento e/o concernenti l'intervento proposto.

E. Per le imprese richiedenti:

1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.

445 per quanto di competenza relativa a:

- iscrizione al Registro ditte della Camera di Commercio con attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che nei confronti della stessa non è stata presentata domanda di concordato preventivo.
 - (*per le imprese cooperative*) avvenuta revisione cooperativa con indicazione della data di revisione ultima.
 - dimensione d'impresa con riferimento al bilancio dell'ultimo esercizio sociale. I titolari delle imprese che non hanno l'obbligo di deposito del bilancio dovranno indicare lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'impresa riferiti all'ultimo esercizio sociale.
- Per le imprese di nuova e recente costituzione, comunque già in attività, che non dispongono di dati consuntivi di bilancio, i dati riguarderanno il bilancio previsionale relativo all'anno di presentazione della domanda.

2) Se costituite in forma societaria, copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

F. Allegato C - Dichiarazione di assenso del proprietario del bene se diverso dal proponente.

G. Permesso di costruire e/o richiesta di costruire e dichiarazione del Sindaco che certifichi la destinazione urbanistica della particella su cui insiste l'intervento

H. Dichiarazione del Responsabile prevenzione e protezione relativa al rispetto degli standard di sicurezza sul lavoro.

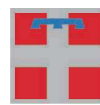
I. Fotocopia del Documento di identità (in corso di validità) del soggetto sottoscrittore della domanda di contributo.

J. Ogni altra documentazione ritenuta utile a corredo di quanto richiesto per meglio descrivere l'intervento proposto.

.....,/...../.....

.....

(Timbro e firma del titolare/Legale rappresentante)



REGIONE
PIEMONTE

ALLEGATO A.1 al modulo di domanda del bando Mis. 323 Az. 2 op. 2b

**GAL Tradizione delle Terre Occitane
Via Cappuccini, 29
12023 CARAGLIO (CN)**

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader**

**Programma di Sviluppo Locale
“ESSERE COMUNITÀ PER ESSERE COMPETITIVI”**

**PARTE COMUNE (da compilare nel caso venga candidata una
PROPOSTA PROGETTUALE COORDINATA)**

**BOZZA DI IMPEGNO TRA I SOGGETTI INTERESSATI ALLA CANDIDATURA
DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE COORDINATA E
SINTESI DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA**

PREMESSO CHE

(specificare gli obiettivi comuni della proposta in relazione al miglioramento paesaggistico e ambientale)

.....
.....
.....
.....

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

(Per ciascun soggetto che concorre alla presentazione della Proposta progettuale coordinata specificare nello schema seguente il nome del soggetto stesso, la natura giuridica e il relativo titolare/rappresentante legale. La Proposta progettuale coordinata deve essere presentata almeno da 2 soggetti)

N.	Soggetti proprietari dei beni interessati dal progetto o aventi titolo
1	Denominazione richiedente e Natura giuridica
	Titolare/Rappresentante legale
	CF o Partita IVA
2	Denominazione richiedente e Natura giuridica
	Titolare/Rappresentante legale
	CF o Partita IVA
3	Denominazione richiedente e Natura giuridica
	Titolare/Rappresentante legale
	CF o Partita IVA

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – PREMESSA

Tutto quanto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – STRATEGIA GENERALE

Il presente accordo è finalizzato all'attuazione della linea d'intervento 3 *Linea di intervento 3: Valorizzazione del patrimonio rurale e del paesaggio inserita nel PSL del GAL denominato "Miglioramento dell'accoglienza turistica attraverso la valorizzazione delle specificità territoriali"*.

Art. 3 – IMPEGNI E CONTENUTO DELL'ACCORDO

In particolare i sottoscrittori si impegnano a realizzare la Proposta progettuale coordinata denominata

.....

I proponenti si impegnano a condividere gli obiettivi del progetto, così come di seguito sintetizzato, a realizzarne i contenuti in modo coerente, a manutene nel tempo gli interventi realizzati per quanto di competenza e di pertinenza con riferimento ai fondi in proprietà o in disponibilità interessati dal progetto stesso.

a) Descrizione sintetica della Proposta progettuale coordinata (illustrare i contenuti e le finalità

degli interventi proposti)

b) Descrizione sintetica degli interventi che compongono il progetto unitario con indicazione di quanto di competenza di ciascun soggetto *(illustrare i contenuti e le finalità degli interventi proposti)*

1	Proponente
2	Proponente
3	Proponente

Art. 4 – DURATA E RECESSO

Il presente atto ha validità per ciascun soggetto firmatario dal momento della sua adesione almeno fino a 5 anni dalla conclusione dell'intervento, senza possibilità di recesso anticipato, pena la restituzione di eventuali contributi percepiti nell'ambito di iniziative promosse dal GAL, salvo ulteriori responsabilità per danni. Gli impegni potranno essere rimodulati con cadenza annuale in funzione di specifiche e motivate esigenze.

ART. 5 - REGISTRAZIONE

Il presente accordo verrà registrato "in caso d'uso", le spese di registrazione sono a carico del soggetto che richiede la registrazione.

ART 6 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Nel rispetto della legislazione vigente, tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'applicazione del presente accordo saranno deferite alla decisione di un Collegio di tre Arbitri, di cui: due a scelta rispettiva delle parti;

il terzo nominato dal GAL .

Gli arbitri decideranno secondo diritto, nel rispetto delle norme inderogabili del Codice di Procedura Civile.

Per le controversie non comprese nella presente clausola compromissoria, sarà competente in via esclusiva il foro di Cuneo.

Letto, confermato e sottoscritto

Soggetto proponente	Data della sottoscrizione	Firma

ALLEGATO C

**al modulo di domanda del Bando pubblico
Misura 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
Azione 3 Valorizzazione del patrimonio naturale**

“Operazione 2b Interventi di materiali di recupero degli elementi del patrimonio naturale e del paesaggio”

DICHIARAZIONE DI ASSENSO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DA PARTE DEL/ PROPRIETARIO/I DELL'AREA E/O DEI BENI AI RICHIEDENTI DEGLI INTERVENTI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. _____) il _____ residente in _____ (indicare indirizzo completo)

_____ in qualità di Titolare/Legale Rappresentante di _____
denominata _____, avente sede in _____ (indicare indirizzo completo)

Tel. _____ Fax _____ e-m _____
P.IVA _____ CF _____

in relazione alla domanda di contributo presentata dall'azienda/impresa _____ in
persona del _____

soggetto rappresentante Sig. _____
nell'ambito Programma di Sviluppo Locale “Miglioramento dell'accoglienza turistica attraverso la
valorizzazione delle specificità territoriali” attuato dal GAL Tradizione delle Terre Occitane:
a valere sulle risorse della Misura 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale Azione 3
Valorizzazione del patrimonio naturale Operazione 2b Interventi di materiali di recupero degli elementi
del patrimonio naturale e del paesaggio e nella fattispecie di un progetto concernente l'immobile e/o
le pertinenze dell'immobile stesso sito in _____ Comune di _____

Foglio catastale n. _____ mappale n. _____ in qualità di
(proprietario,...) del bene, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di concedere il proprio pieno ed incondizionato assenso per la realizzazione del richiamato
intervento promosso dal Sig. _____, del quale è a piena e
completa conoscenza;

2. di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di concessione del contributo, il vincolo decennale di
destinazione d'uso previsto all'art 19, comma 2 del bando di cui sopra.

Data _____

Firma

..... (4)

(4) Allegare la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

MODELLO 1

BOZZA DI SCHEMA DI GARANZIA
(carta intestata e indirizzo della filiale/agenzia emittente la garanzia)

Garanzia n. _____

OGGETTO:**PREMESSO**

Che il Signor _____ nato a _____
il _____ Cod. Fiscale _____, in proprio:

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro delle imprese di _____ al n. _____, (in seguito denominato "Contraente");

in qualità di beneficiario di un contributo pubblico pari a
Euro _____ (Euro _____), assegnato con _____
della Amministrazione _____, in base al finanziamento previsto dalla Misura
n. _____ del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte riadottato con deliberazione della
Giunta regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato con decisione della Commissione C(2007) 5944
del 28 novembre 2007 ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005;
domanda n. _____ per la realizzazione del progetto _____;

ha richiesto all'ARPEA il pagamento anticipato di Euro _____
(Euro _____) pari al _____% del contributo concesso.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante garanzia
per un importo complessivo di Euro _____ (Euro _____), pari al 110%
dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il
contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia
Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l'ARPEA, ai sensi delle disposizioni di cui al

Regolamento CEE n. 2220/85 e successive modifiche ed integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____
P.IVA _____ con sede legale in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo Cauzione (incluse nell'elenco di cui all'art.1, lett. C della L.10 giugno 1982, n. 348, pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a cura dell'ISVAP) nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a _____, il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore dell'ARPEA, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi, decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'ARPEA in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche, dall'art. 52 del Regolamento CE 445/02 nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia

La garanzia emessa per un periodo definito, ai soli fini del calcolo del premio, si intende automaticamente e tacitamente rinnovata oltre la data indicata sulla medesima fino allo svincolo da parte dell'ARPEA

L'eventuale mancato pagamento del premio e dei supplementi dello stesso non potranno in nessun caso essere opposti all'Ente garantito e non possono essere posti a carico dell'Ente stesso imposte, spese ed altri eventuali oneri relativi e conseguenti alla presente.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce all'ARPEA, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che ARPEA richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare all'ARPEA quanto richiesto, la garanzia potrà essere

escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto dall'ARPEA sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre all'ARPEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore.

Tale pagamento avverrà tramite accredito al conto corrente intestato all'ARPEA le cui coordinate saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti dell'ARPEA

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'ARPEA il foro competente è quello di Torino.

_____, li _____

MODELLO 2
DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI E RICHIESTA DI COLLAUDO

Spett.le
Gruppo di Azione Locale (GAL)
Tradizione delle Terre Occitane
Via Cappuccini, 29
12023 - Caraglio (CN)

OGGETTO: Programma Asse IV Leader per la Regione Piemonte. Misura 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale Azione 3 Valorizzazione del patrimonio naturale Operazione 2b Interventi di materiali di recupero degli elementi del patrimonio naturale e del paesaggio

Progetto del richiedente, approvato con verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL n. del.....

Accertamento stato finale dei lavori.

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome) (nome)

nato/a a _____ provincia (____) il _____

residente a _____ provincia (____) in Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 455 del 28/12/2000

DICHIARA

- di essere il legale rappresentante della/del: _____ con sede in: _____ Codice fiscale/P.IVA _____
- di aver realizzato investimenti nell'ambito dell'intervento ammesso a finanziamento dal GAL Tradizione delle Terre Occitane con lettera prot. n.del/...../.....
- e che detti lavori sono stati ultimati in data/...../.....

CHIEDE PERTANTO

l'accertamento dell'esecuzione dell'intervento da parte del GAL.

Allega a tal fine:

- 1) copia della documentazione di rendicontazione come descritto all'art. 26 del bando
- 2) n. 1 copia originale del modello di "Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati" (Allegato H1 del Bando) debitamente compilato;

E DICHIARA

- 3) - che la documentazione di spesa relativa all'investimento effettuato nell'ambito della Misura 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale Azione 3 Valorizzazione del patrimonio naturale Operazione 2b Interventi di materiali di recupero degli elementi del patrimonio naturale e del paesaggio del PSL del GAL Tradizione delle Terre Occitane è quella riportata nella Tabella 2 "Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati" allegata (importo in Euro al netto/lordo di IVA):
- 4) che le spese esposte al netto/lordo di IVA, ammontanti in totale ad Euro riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti ed ammessi ad agevolazione;
- 5) che le spese sono esposte al netto/lordo di IVA in quanto questa è recuperabile/non è recuperabile;
- 6) che la certificazione di spesa indicata in copia firmata dal legale rappresentante è conforme all'originale e fiscalmente regolare;
- 7) che gli originali della medesima documentazione di spesa risultano regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica presso la sede aziendale/la sede dell'Ente per il periodo previsto dalla vigente legislazione;
- 8) di impegnarsi a mantenere l'attuale destinazione d'uso delle aree e dei beni immobili per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni, delle attrezzature per un periodo non inferiore ai 5 anni;
- 9) di impegnarsi a onorare i termini dell'accordo/contratto di compravendita per un periodo non inferiore ai 3 anni.

.....,/...../.....

.....

(timbro e firma del legale rappresentante)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è:

sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto;

sottoscritta ed inviata unitamente a **copia fotostatica di un documento di identità** del sottoscrittore all'ufficio competente tramite fax oppure a mezzo posta.

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo (art. 13 D.Lgs. N. 196/2003).

ANAGRAFICA DITTA

Tab. Modello 2

PSR 2007 - 2013 REGIONE PIEMONTE ASSE IV LEADER

GAL TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE

PSL Miglioramento dell'accoglienza turistica attraverso la valorizzazione delle specificità territoriali

LINEA DI INTERVENTO 3

Mis. 323 Az. 2 operazione 2b

PROGETTO APPROVATO CON VERBALE CdA N. DEL

Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati da allegare alla richiesta di collaudo

DATA INIZIO PROGETTO:

DATA FINE PROGETTO:

INVESTIMENTI AMMESSI			DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI					PAGAMENTI EFFETTUATI				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	14
voce di spesa richiesta in domanda	spesa ammessa	Preventivo di riferimento (inserire ditta data e numero)	n°fattura	data	Ditta	oggetto della spesa	importo al netto di IVA	tipo di pagamento	estremi del pagamento	data	importo lordo	importo al netto di IVA
TOT.PARZIALE												
TOT.PARZIALE												

TOTALE COSTI	
--------------	--

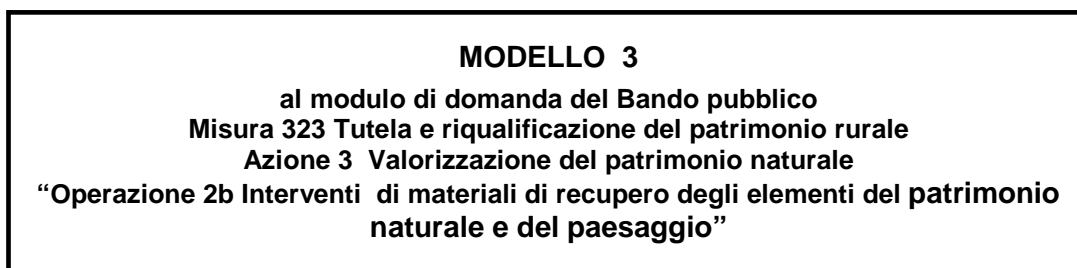
TOTALE FATTURE	
----------------	--

TOTALI	pagato	pagato al netto di IVA

DATA...../...../.....

.....

FIRMA DEL BENEFICIARIO (o del suo legale rappresentante)



**MODELLO DI TARGA/CARTELLO INFORMATIVO SUI CONTRIBUTI FEASR
CON CUI CONTRASSEGNARE I BENI E/O GLI IMMOBILI OGGETTO DEGLI INTERVENTI**

Istruzioni per la creazione della targa/cartello informativo sui contributi FEASR

Ai sensi dell'Allegato VI Regolamento (CE) n. 1974/2006, è competenza dei beneficiari di contributi FEASR affiggere, all'ingresso degli stabilimenti, aziende, ecc. e comunque in un luogo visibile al pubblico:

- una targa informativa, di dimensioni non inferiori a 50cm x 70cm, per le operazioni dei programmi di sviluppo rurale che comportano investimenti (nelle aziende agricole o nelle imprese alimentari) di costo complessivo o superiore a € 50.000;
- un cartello informativo, di dimensioni non inferiori a 150cm x 200cm, nei luoghi in cui sorgono infrastrutture di costo complessivo superiore a € 500.000;

La targa e il cartello, di cui si allega un esempio nella pagina seguente, devono contenere tutti gli elementi informativi e i loghi presenti nel modello scaricabile alla pagina web:

http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/documentazione/cartello.htm e mantenerne le proporzioni. Per le misure e gli interventi finanziati dall'Asse Leader, dovrà essere apposto anche il logo di Leader.

FEASR 2007-2013

programma di sviluppo rurale PSR 2007-2013



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
mediante il fondo europeo agricolo di sviluppo rurale

Misura: N° e titolo Misura

Azione: N° e titolo Azione

Sottoazione: N° e titolo Sottoazione

TITOLO INTERVENTO

Realizzato nell'ambito del PSL del GAL:

LOGO
GAL



l'Europa investe nelle zone rurali

www.regione.piemonte.it/svilupporurale
www.regione.piemonte.it/europa